



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3761 Del 25/10/2022**

**Prot. n° 22/0361709 Del 29/09/2022**

**Ditta Proponente:** AGROS SAS DI VALLESE VALENTINA & C.

**Oggetto:** Verifica di ottemperanza al Giudizio n. 3668 del 26/05/2022

**Comuni di Intervento:** Pineto

**Tipo procedimento:** Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** ing. Armando Lombardi (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** ASSENTE

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ASSENTE

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ing. Marcello D'Alberto

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo** arch. Elena Pucci (delegata)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** ASSENTE

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria:  
Gruppo Istruttore:

ing. Erika Galeotti  
ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla Agros Sas di Vallese Valentina & C. in relazione verifica di ottemperanza al Giudizio n. 3668 del 26/05/2022 acquisita al prot. n. 0361709 del 29 settembre 2022;





GIUNTA REGIONALE

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Viste le richieste di audizione acquisite al prot. n. 385381 del 4 ottobre 2022 e prot. n. 420628 del 12 ottobre 2022 dell'ing. Flavia Fede e del dott. Christian Alonzo e ritenuto il Comitato di non aver necessità di ulteriori chiarimenti;

### ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL GIUDIZIO N. 3668 del 26/05/2022

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

*dott. Dario Ciamponi (Presidente delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Armando Lombardi (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Marcello D'Alberto*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*arch. Elena Pucci (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*Ing. Silvia Ronconi*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

Verifica di Ottemperanza – V.O. art. 28 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

AGROS sas di Vallese Valentina & C. - IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

## Oggetto

<b>Oggetto dell'intervento:</b>	<b>IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>AGROS sas di Vallese Valentina &amp; C.</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Verifica di Ottemperanza – V.O. art. 28 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>

## Localizzazione del progetto

<b>Comune:</b>	Pineto
<b>Provincia:</b>	Teramo
<b>Altri Comuni interessati:</b>	Nessuno
<b>Località:</b>	Via Maestri del lavoro, 7
<b>Numero foglio catastale:</b>	18
<b>Particella catastale:</b>	526-242-260-247

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro al Giudizio CCR-VIA n. 3688 del 26/05/2022

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

**Titolare istruttoria:**

Ing. Erika Galeotti

**Gruppo istruttorio:**

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Ottemperanza – V.O. art. 28 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

AGROS sas di Vallese Valentina & C. - IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Vallese Valentina
----------------	-------------------

### Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista	C.I.A.LAB Srl
Cognome e nome referente	Ing. Flavia Fede
Albo Professionale e num. iscrizione	Ingegneri, n. 1597

### Iter Amministrativo

Richiesta verifica di ottemperanza	Giudizio n. 3668 del 26/05/2022
Trasmissione documentazione ottemperanza	Prot.n. 295394 del 04/08/2022
Oneri istruttori	€ 50,00

### Elenco Elaborati

Pubblicati sul sito - Sezione "Allegati"
Relaz_indagini_piezometri-signed.pdf
Relazione tecnica verifica ottemperanza.pdf
Valutazione impatto acustico Agros 4 agosto 2022.pdf.p7m



Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – V.O. art. 28 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

AGROS sas di Vallese Valentina & C. - IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

## PREMESSA

La ditta AGROS gestisce un **impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi** in zona artigianale Borgo Santa Maria a Pineto (TE), rifiuti provenienti prevalentemente da attività nei cantieri edili.

Per tale attività l'azienda è in possesso dell'AUA n. 56 del 28.01.16 rilasciata dal SUAP di Pineto, a seguito di voltura della precedente (AUA prot. n. 20/2014/SUAP del 20/11/2014) in capo alla ditta RICICLO srl.

L'AUA ha scadenza 17/11/2029 e, come dichiarato, comprende i seguenti titoli:

- Autorizzazione agli scarichi (capo II titolo IV sezione II della parte III del D.Lgs. 152/2006) e ss.mm.ii.;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Comunicazione in materia di rifiuti ex artt. 215 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

In particolare, per i rifiuti sono autorizzate le seguenti quantità:

N° Tipologia	Tipologia	CER		Attività di Recupero	Operazioni di recupero	Capacità max istantanea (t)	Quantità /anno
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali,	101311	170107	7.1.3 a)	R13 - R5	100	7.000
		170101	170904				
		170103	200301				
		170102	170802				

## Precedenti procedure di valutazione ambientale

Il progetto è stato assoggettato a procedura di VA nel 2013, conclusasi con **Giudizio n. 2307 del 29/10/2013**, Favorevole all'esclusione dalla procedura V.I.A. con le seguenti prescrizioni:

«Il presente parere è relativo alle attività di recupero di cui al punto 7.1.3 a) del DM 05/02/1998 e ss. mm.ii.:

- deve essere prevista la raccolta e il trattamento di tutte le acque meteoriche che vengono in contatto con i rifiuti.
- Sulla base del modello geologico e idrogeologico ricostruito si ritiene necessario effettuare indagini ambientali sito specifiche: in particolare dovranno essere realizzati sondaggi geognostici da allestire a piezometri nel caso di intercettazione della falda prevedendo un piano di monitoraggio da concordare con Arta sede centrale.
- Assicurare, tramite rilievi fonometrici post operam e nel caso predisponendo adeguate opere di bonifica acustica, il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali presso i recettori prossimi in particolare quelli a carattere abitativo.

Tale documentazione deve essere inviata per le opportune verifiche all'Arta».

Il proponente, nell'ambito di una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (VA), attivata a febbraio 2022, per il progetto di modifica dell'impianto, ha relazionato in merito all'ottemperanza alle prescrizioni del sopra richiamato Giudizio.

Il proponente ha poi richiesto l'archiviazione della procedura di VA ed il CCR-VIA, nell'accogliere la richiesta di archiviazione, si è comunque espresso in merito all'ottemperanza alle prescrizioni, rilasciando il nuovo Giudizio n. 3668 del 26/05/2022, che di seguito si riporta: «[...]

### IL COMITATO CCR-VIA

[...]

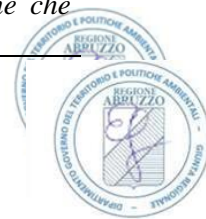
### CON RIFERIMENTO AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA

[...]

Richiamate le prescrizioni di cui al Giudizio del CCR-VIA n. 2307 del 29/10/2013: “[...]”;

Considerato che:

- nella documentazione il proponente cita la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, mentre il Giudizio n. 2307 prescriveva di trattare tutte le acque meteoriche che vengono a contatto con i rifiuti;





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

**Verifica di Ottemperanza – V.O. art. 28 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Progetto**

**AGROS sas di Vallese Valentina & C. - IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

- *dalla documentazione non si evince se il piano di monitoraggio e controllo trasmesso, datato 2014 e riferito agli aspetti geologici e idrogeologici, sia stato attuato da parte della ditta, in quanto non ne sono riportati gli esiti;*
- *non risulta agli atti che lo stesso piano di monitoraggio e controllo sia stato concordato con ARTA, come prescritto nel citato Giudizio;*
- *con riferimento ai rilievi fonometrici post operam, datati 2015, questi si riferiscono ai limiti provvisori (articolo 6, comma 1, del DPCM 1/3/91), riferiti a “Tutto il territorio nazionale”, valori successivamente abbassati dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pineto, approvato nel 2016, che inquadra l’area in Classe III - aree di tipo misto;*
- *i suddetti rilievi fonometrici evidenziano un clima acustico già prossimo ai limiti normativi ipotizzati dal tecnico nel 2015 e che inoltre le tabelle di confronto con i limiti riportano la ragione sociale della ditta Conglomerati Bituminoso Vomano S.r.l., che non corrisponde né alla ditta AGROS sas di Vallese Valentina & C., né alla ditta RICICLO S.r.l.;*

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

**ARCHIVIAZIONE DELLA PROCEDURA DI VA**

***Vista l’archiviazione della procedura di verifica di assoggettabilità, si chiede alla Ditta di attivare una procedura di verifica di ottemperanza indipendente nella quale produrre la documentazione a chiarimento/integrazione di quanto sopra indicato».***

Il proponente, in data 04/08/2022, con nota acquisita in atti al prot.n. 295394 ha quindi trasmesso la documentazione a riscontro del richiamato Giudizio n. 3668/2022.





## RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 3668 DEL 26/05/2022

Di seguito si riassume quanto relazionato dal proponente.

Per quanto non espressamente di seguito riportato si rimanda alla documentazione pubblicata sullo Sportello Regionale Ambiente, nonché all'istruttoria allegata al Giudizio n. 3668/2022.

*Nella documentazione il proponente cita la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, mentre il Giudizio n. 2307 prescriveva di trattare tutte le acque meteoriche che vengono a contatto con i rifiuti*

Il tecnico descrive che presso l'impianto della ditta AGROS, il precedente gestore RICICLO Srl ha installato un impianto di trattamento meteoriche dimensionato per una superficie di 4.500 mq, con un volume totale di accumulo di 20 mc.

Il tecnico aggiunge che il piazzale pavimentato di stoccaggio rifiuti nello stato attuale autorizzato è pari a 1.110 mq e che, considerando soltanto i 4 mm relativi alle acque di prima pioggia, la capacità di accumulo dovrebbe essere di  $1.110\text{mq} \cdot 0,004\text{mm} = 4,44\text{ mc}$ .

Si dichiara dunque che nell'impianto di depurazione acque installato **viene trattato un volume quasi 5 volte superiore a quello di prima pioggia**, pertanto viene trattata molta acqua a contatto con i rifiuti e non solo la prima pioggia. Considerando la scarsa piovosità di tutti questi anni, il tecnico valuta che tale impianto abbia trattato praticamente tutta l'acqua a contatto con i rifiuti essendo quasi 5 volte sopradimensionato rispetto a quanto previsto dalla norma.

Esaminato quanto prescritto in altri impianti analoghi e anche quanto disciplinato in altre regioni, il tecnico ritiene che un **valore accettabile potrebbe essere intorno a 6-8 mm**; considerando 8 mm e un'area di 1.110 mq si ottiene un **volume di accumulo di 8,8 mc**, inferiore ai 20 mc installati.

Il tecnico conclude che per impianti analoghi a quello della ditta AGROS, in procedura semplificata per la gestione rifiuti, risulta che la maggior parte, se non tutti, hanno autorizzato solo il trattamento della prima pioggia, per cui ritiene adeguato tale trattamento anche per l'impianto in questione.

*Dalla documentazione non si evince se il piano di monitoraggio e controllo trasmesso, datato 2014 e riferito agli aspetti geologici e idrogeologici, sia stato attuato da parte della ditta, in quanto non ne sono riportati gli esiti*

Viene dichiarato che *“La ditta ha attuato ora per allora quanto previsto nel precedente piano di monitoraggio del 2014 perché purtroppo nel passaggio dalla gestione RICICLO a quella AGROS non è stato possibile reperire molte informazioni e documenti relativi alla precedente gestione”*.

Il proponente ha allegato il documento denominato *“RELAZIONE SULLE INDAGINI E SUL MONITORAGGIO PIEZOMETRICO”*, datato luglio 2022 ed a firma del tecnico Dott. Geol. Fiorangelo Iezzi, di cui di seguito si riassumono i contenuti.

Viene dichiarato che sono state eseguite le seguenti attività in sito:

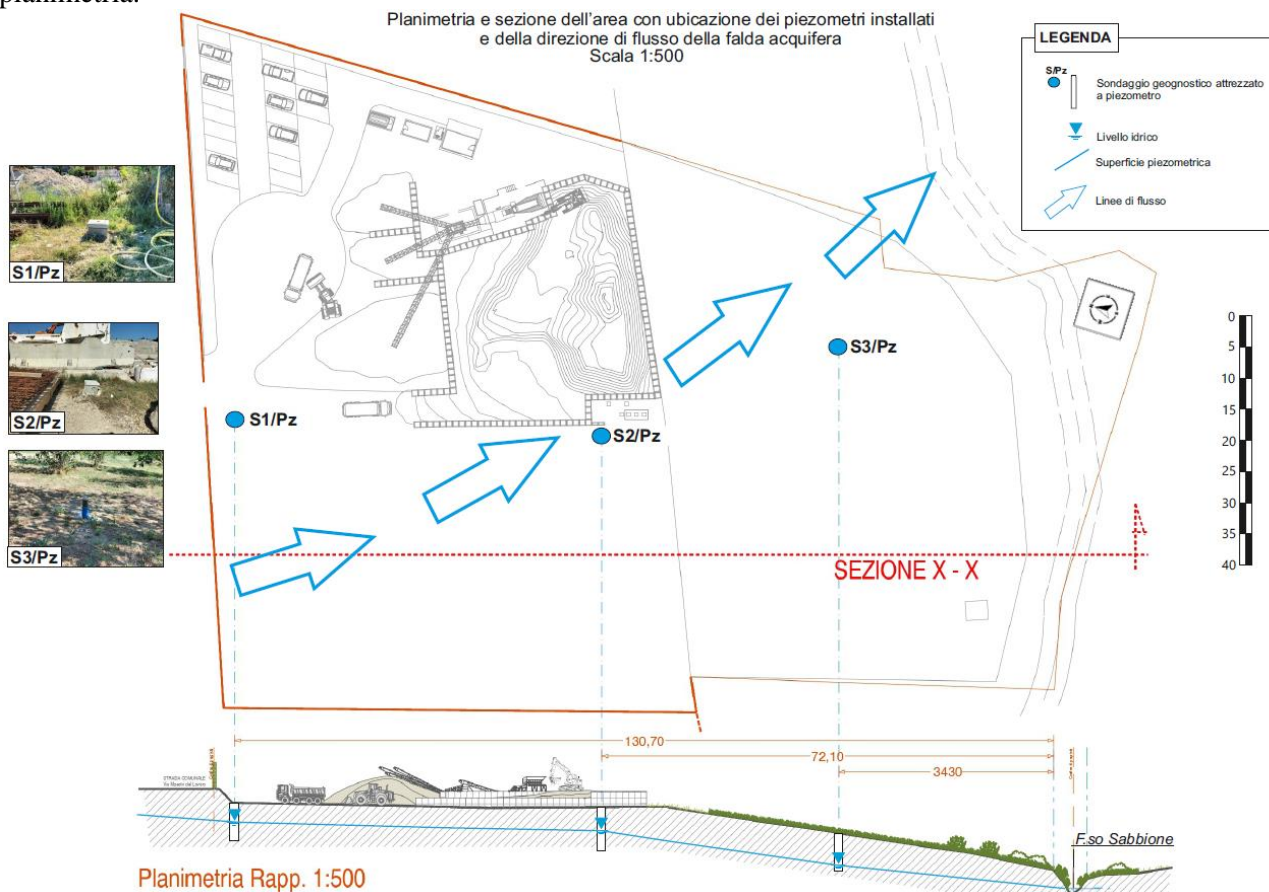
- realizzazione di n. 3 sondaggi a distruzione di nucleo denominati: S1 (profondo 6 m da p.c.), S2 (profondo 7 m da p.c.) ed S3 (profondo 6 m da p.c.);
- installazione di n. 3 piezometri di tipo “Norton” atossici di 3” di spessore, tutti muniti di opportuni sistemi di copertura al di sopra del p.c..

Il tecnico aggiunge che per il tempo a disposizione è stato monitorato il livello piezometrico, e restituisce i risultati in forma tabellare.

Tabella riepilogativa piezometri

Denominazione piezometro	Data letture	Profondità falda dal p.c. (m)
S1/pz	11.07.2022	3,30
	22.07.2022	3,30
	28.07.2022	3,35
S2/pz	11.07.2022	4,90
	22.07.2022	4,30
	28.07.2022	4,30
S3/pz	11.07.2022	5,30
	22.07.2022	5,40
	28.07.2022	5,30

Il tecnico conclude che “Le indagini e i successivi monitoraggi piezometrici eseguiti, per il tempo avuto a disposizione, hanno evidenziato la presenza di una falda di tipo freatico, con morfologia circa parallela al piano di campagna originario ed andamento della direzione di flusso NW-SE, ovvero verso il sottostante corso idrografico del fosso Sabbione (tributario di destra del torrente Calvano)” ed allega la seguente planimetria.





*Non risulta agli atti che lo stesso piano di monitoraggio e controllo sia stato concordato con ARTA, come prescritto nel citato Giudizio*

Il tecnico dichiara che “Non è stato possibile reperire la trasmissione via posta o via pec del piano di monitoraggio e controllo all’ARTA perché non è più disponibile la corrispondenza della precedente gestione RICICLO risalente a più di 5 anni fa e ormai non più rintracciabile”.

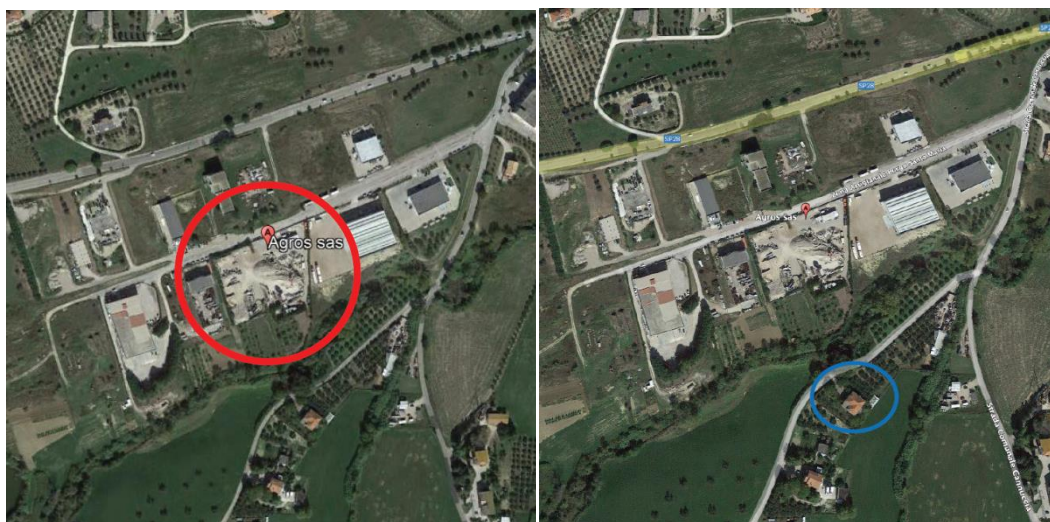
Ad ogni modo viene affermato che la ditta si rende disponibile ora a concordare con ARTA il monitoraggio della falda prevedendo:

- **controlli mensili** della **piezometrica** della falda di ciascun piezometro;
- **controlli annuali** della **qualità** dell’acqua di falda di ciascun piezometro e del pozzo esistente con la determinazione, in ordine al **D.lgs. 152.06 Parte IV, Tabella 2**, di: Alluminio, Antimonio, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Cromo (IV), Ferro, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Manganese, Zinco, Fluoruri, Nitriti, Solfati, Idrocarburi totali.

*Con riferimento ai rilievi fonometrici post operam, datati 2015, questi si riferiscono ai limiti provvisori (articolo 6, comma 1, del DPCM 1/3/91), riferiti a “Tutto il territorio nazionale”, valori successivamente abbassati dal Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pineto, approvato nel 2016, che inquadra l’area in Classe III - aree di tipo misto*

Il proponente ha allegato alla documentazione il documento denominato “VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO IN AMBIENTE ESTERNO”, datato agosto 2022 ed a firma del tecnico Ing. Antonio Iannotti, iscritto nell’elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica al n. 3450 (D.G.R. Marche n.2319 ME/AMB del 21/09/1999), di cui di seguito si riassumono i contenuti.

Il tecnico procede in via preliminare ad inquadrare l’area di studio (in rosso) ed individuare il recettore abitativo più prossimo all’impianto (in blu).



Al fine di caratterizzare la sorgente sonora, il tecnico descrive che la ditta dispone di macchinari di frantumazione, deferrizzatore e vagliatura per la riduzione volumetrica e selezione oltre che di autocarri e mezzi d’opera per la movimentazione dei materiali e che l’impianto è aperto solo in orario diurno, dalle 8 alle 17 circa, con pausa dalle 13 alle 14 (8 ore/giorno), aggiungendo che nell’area oggetto di studio i livelli di rumore attualmente presenti sono dovuti alle limitrofe attività produttive ed al traffico veicolare presente lungo le vie limitrofe.

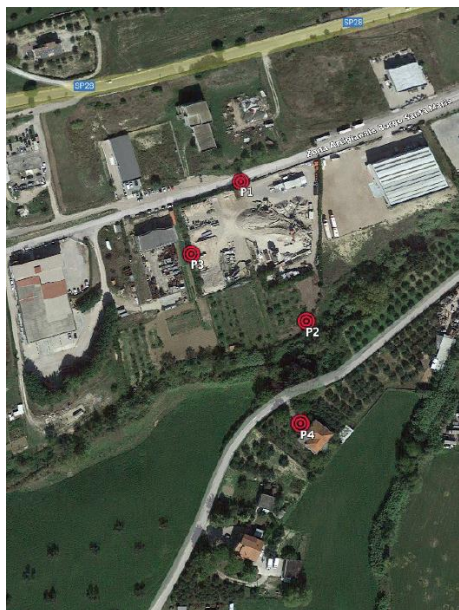
Relativamente al traffico indotto il tecnico, nello stimare quello dovuto alla ditta (15 unità/giorno), ritiene che, considerata la presenza di traffico nelle vie limitrofe, in particolare lungo la SP 28, il contributo del traffico indotto può ritenersi trascurabile.

Di seguito le principali sorgenti sonore connesse all’attività:

- frantoio a mascelle
- mulino a martelli

- vaglio vibrante
- Generatore Onis Visa
- Escavatore EX 215
- Pala meccanica W190 B

Il tecnico riporta i risultati delle misurazioni eseguite in data 19 luglio 2022, in periodo diurno, nei punti di misura indicati nella seguente immagine, con i seguenti risultati



Pos	LAeq dB(A)	Note
P1	58,5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confine attività</li> <li>• Livello sonoro con attività in funzione (Livello ambientale)</li> <li>• Livello Residuo (attività non in funzione) valore misurato: Leq = 53,0 dB(A)</li> <li>• Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 57,0 dB(A)</li> </ul>
P2	51,5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confine attività</li> <li>• Livello sonoro con attività in funzione (Livello ambientale)</li> <li>• Livello Residuo (attività non in funzione) valore misurato: Leq = 44,0 dB(A)</li> <li>• Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 50,5 dB(A)</li> </ul>
P3	56,0	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confine attività</li> <li>• Livello sonoro con attività in funzione (Livello ambientale)</li> <li>• Livello Residuo (attività non in funzione) valore misurato: Leq = 47,0 dB(A)</li> <li>• Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 55,5 dB(A)</li> </ul>
P4	52,0	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In prossimità ambiente abitativo</li> <li>• Livello sonoro con attività in funzione (Livello ambientale)</li> <li>• Livello Residuo (attività non in funzione) valore misurato: Leq = 49,5 dB(A)</li> <li>• Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 48,5 dB(A)</li> </ul>

Il tecnico riporta quindi i limiti della classificazione acustica vigente, con il relativo estratto planimetrico, in cui il recettore più prossimo individuato, a sud dell'impianto, si trova in classe III – aree di tipo misto.

Di seguito si riportano le valutazioni fatte dal tecnico in relazione ai limiti acustici di zona.

**Situazione relativa al D.P.C.M. 14 novembre 1997**

Periodo **DIURNO** Valori limite di **EMISSIONE** (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22	Classe acustica
1 – confine	54,0	55	III
2 – confine	47,5	55	III
3 – confine	52,5	55	III
4 – ambiente abitativo	45,5	55	III

Periodo **DIURNO** Valori limite **ASSOLUTI** di **IMMISSIONE** (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22	Classe acustica
1 – confine	56,5	60	III
2 – confine	49,0	60	III
3 – confine	53,5	60	III
4 – ambiente abitativo	51,0	60	III



**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Ottemperanza – V.O. art. 28 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Progetto**

AGROS sas di Vallese Valentina & C. - IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

Valori limite differenziale di immissione in ambiente abitativo - (Art. 4 - D.P.C.M. 14/11/97)

Periodo DIURNO (stima riferita al tempo di misura)

Punto di misura	Livello ambientale La in dB(A)	Livello residuo Lr in dB(A)	Differenziale dB(A)
Abitazione in postazione 4	52,0	49,5	2,5 < 5,0

*I suddetti rilievi fonometrici evidenziano un clima acustico già prossimo ai limiti normativi ipotizzati dal tecnico nel 2015 e [...] inoltre le tabelle di confronto con i limiti riportano la ragione sociale della ditta Conglomerati Bituminoso Vomano S.r.l., che non corrisponde né alla ditta AGROS sas di Vallese Valentina & C., né alla ditta RICICLO S.r.l.*

Il tecnico dichiara che nella relazione acustica aggiornata allegata relativa allo stato di fatto viene verificato il rispetto dei limiti acustici vigenti e che, in riferimento alla ditta Conglomerati Bituminoso Vomano S.r.l., questo trattavasi di refuso ma voleva intendersi la ditta AGROS sas.

### Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

**Titolare istruttoria:**

Ing. Erika Galeotti

**Gruppo istruttorio:**

Ing. Andrea Santarelli







